
Papa Francesco: messa Giornata pace, "non truccare la vita"

Maria “non seleziona, ma custodisce. Accoglie la realtà come viene, non tenta di camuffare, di truccare la vita. Custodisce nel cuore”. A farlo notare è stato il Papa, che nell’omelia della solennità di Maria Santissima Madre di Dio, in cui si celebra la Giornata mondiale della pace, ha esortato ad imparare dalla madre di Dio “questo atteggiamento: custodire meditando”. “Perché anche a noi capita di dover sostenere certi scandali della mangiatoia”, ha spiegato Francesco: “Ci auguriamo che tutto vada bene e poi arriva, come un fulmine a ciel sereno, un problema inaspettato. E si crea un urto doloroso tra le attese e la realtà. Capita anche nella fede, quando la gioia del Vangelo viene messa alla prova da una situazione dura in cui ci si trova a camminare”. “Ma oggi la Madre di Dio ci insegna a trarre beneficio da questo urto”, l’invito del Papa: “Ci mostra che è necessario, che è la via stretta per arrivare alla meta, la croce senza la quale non si risorge. È come un parto doloroso, che dà vita a una fede più matura”. “Io mi domando, fratelli e sorelle: come compiere questo passaggio, come superare l’urto tra l’ideale e il reale?”, si è chiesto Francesco: “Facendo come Maria: custodendo e meditando”, la risposta. “Anzitutto Maria custodisce, cioè non disperde”, ha puntualizzato il Papa: “Non respinge ciò che accade. Conserva nel cuore ogni cosa, tutto ciò che ha visto e sentito. Le cose belle, come quello che le aveva detto l’angelo e ciò che le avevano raccontato i pastori. Ma anche le cose difficili da accettare: il pericolo corso per essere rimasta incinta prima del matrimonio, ora l’angustia desolante della stalla dove ha partorito”.

M.Michela Nicolais